



Ente Nazionale  
Protezione  
Animali



# RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ SOCIALI 2020



# COSÌ TANTO PER COSÌ TANTI

I bilanci parlano attraverso i numeri. Anche il nostro bilancio sociale affida ai numeri la sintesi della attività delle Sezioni, delle Delegazioni, dei tanti volontari che mettono passione e tenacia nel loro impegno per gli animali.

E nel dare conto di tante azioni quotidiane, di così tanta dedizione, di risultati tanto straordinari, i numeri perdono la loro apparente rigidità e descrivono storie al tempo stesso straordinarie e consuete. Dietro ogni numero si legge, si riesce a vedere un soccorso, un intervento, una piccola vita portata in salvo. Ogni azione testimonia la scelta che ciascuno, sul

proprio territorio, ha rinnovato ogni giorno dell'anno appena trascorso.

La nostra Associazione ha avuto la straordinaria capacità di rispondere a due esigenze entrambe imprescindibili: progettare gli interventi sul territorio in funzione di un esame attento delle priorità, delle diversità e al tempo stesso fronteggiare gli imprevisti, i casi drammatici che mai come

nell'anno appena trascorso ci hanno messo di fronte a sfide inattese.

È in questo modo che tutti, dirigenti e volontari, hanno dato il meglio di loro stessi costruendo

progetti e inventando soluzioni. La grande soddisfazione dell'apprezzamento del lavo-

ro ben fatto emerge dai dati e dai numeri divenuti "parlanti".

Essere riusciti a dare il meglio senza esitazioni e con coraggio anche in circostanze assolutamente straordinarie come quelle della emergenza sanitaria è motivo di grande soddisfazione per chi ha operato e di grande riconoscimento da parte di chi - anche oltre i confini nazionali - si è rivolto a noi e ha trovato ascolto e soluzioni.

Consapevoli delle potenzialità umane e motivazionali della nostra Associazione ci avviamo a celebrare la data importante dei nostri primi 150 anni. La intuizione di Giuseppe Garibaldi si è confermata esatta: dalla iniziativa di pochi è venuto, nel tempo, così tanto per così tanti...



**Dietro ogni numero si riesce  
a vedere un soccorso,  
un intervento, una piccola  
vita portata in salvo**

**Carla Rocchi**

*Presidente Nazionale Enpa*

**IL 2020, UN ANNO COMPLICATO.** Nel 2020, un anno molto difficile in cui ogni attività sociale ed economica è stata travolta dalle disastrose conseguenze dell'emergenza sanitaria causata dal coronavirus, le sedi territoriali dell'**Ente Nazionale Protezione Animali hanno accudito direttamente 62.644 animali, ne hanno soccorsi 25.857, dati in adozione 31.658.** È questo il dato di sintesi di un anno di attività sociale che si ricava dall'indagine interna alla quale hanno aderito 137 Sezioni e 50 Delegazioni per un totale di 187 articolazioni territoriali dell'Ente.

Più alto il numero degli animali aiutati, cioè gli animali accuditi direttamente ai quali vanno aggiunti quelli per i quali Enpa ha compiuto azioni (soccorso, cure, sterilizzazioni, microchippature) pur non prendendoli direttamente in carico. **Gli animali aiutati dalle sedi Enpa sono infatti complessivamente 75.084.**

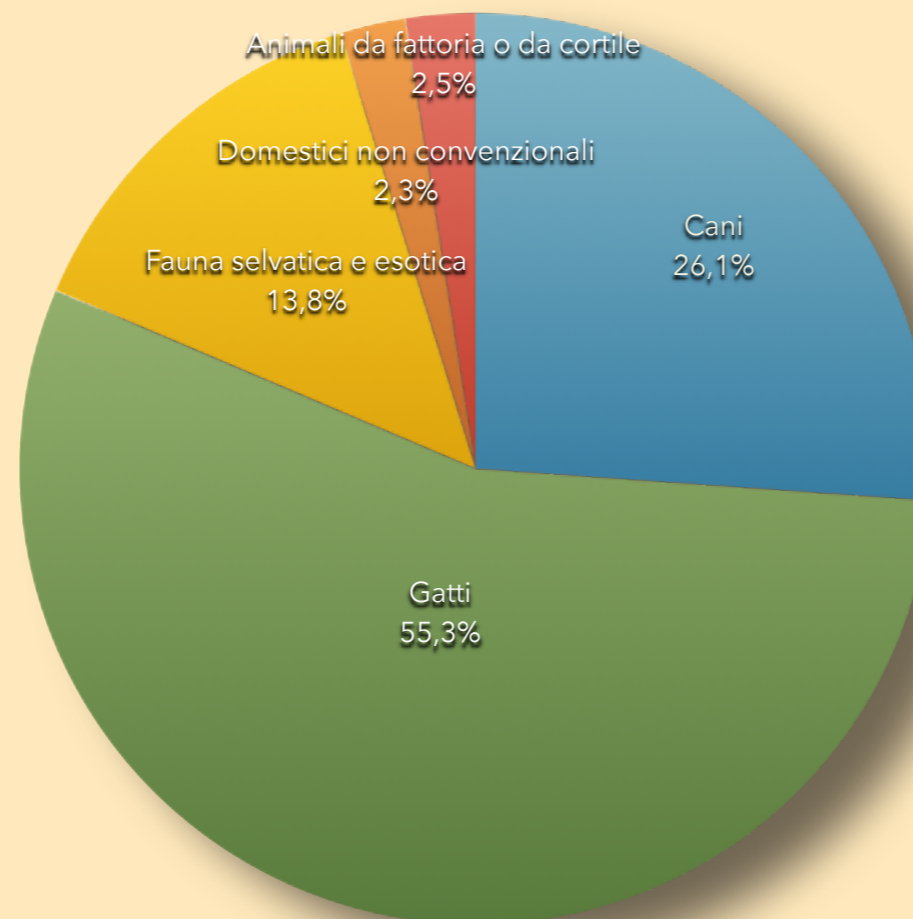
A questi numeri vanno sommati quelli del programma Rete Solidale Enpa, che saranno oggetto di una separata relazione di missione. In questa sede, delle attività di Rete Solidale vengono aggiunti solo i dati relativi agli animali da compagnia dati in adozione nel 2020: complessivamente 7.960 animali di cui 6.980 cani e 980 gatti.

Prima di entrare nel dettaglio dei dati, occorre evidenziare il grande lavoro che hanno fatto i volontari Enpa per gli animali da compagnia colpiti direttamente dai

**ANIMALI AIUTATI  
DA ENPA NEL 2020**

**75.084**

**ANIMALI AIUTATI DALLE SEDI ENPA  
(PERCENTUALE SUL TOTALE)**



problemi dei loro detentori causati dal **Covid-19**. La Protezione Animali, nel 2020, ha infatti **aiutato 5.470 animali (di cui 4.245 gatti e 1.225 cani)** ma con un dettaglio territoriale interessante: in testa alla classifica c'è il Lazio (gli interventi rappresentano il 31,1% del totale) seguito dal Piemonte (il 18,6%), dalla Puglia (13,8%) e dalla Campania (12,8%). Il Centro e il Sud rappresentano insieme il 63,1% del totale (32,7% il Centro, 30,4% il Sud) seguiti dal Nord-ovest con il 20% con il Piemonte che

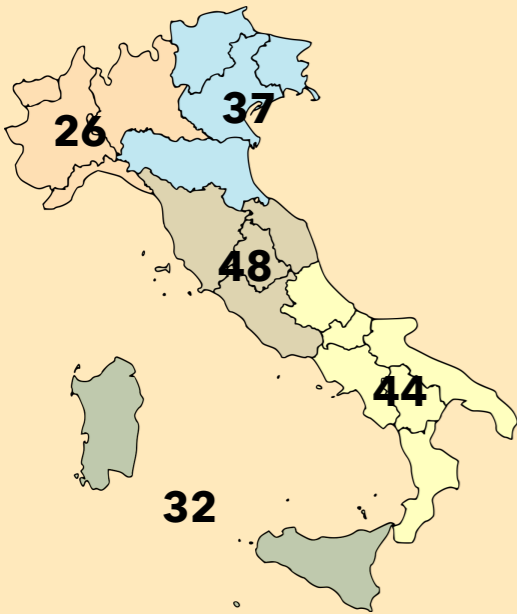
da solo ha assicurato il 18,6% degli interventi. Il dato assoluto - cioè i 5.470 animali aiutati - dà il senso dell'**importante apporto che i volontari Enpa hanno garantito nel corso del 2020 per azioni che vanno ben oltre le consuete attività istituzionali e associative** e che hanno permesso di dare un contributo notevole, agli italiani, con l'alleggerimento dei problemi causati dalla pandemia. Un ruolo, quindi, di supporto e di assistenza agli animali e ai loro detentori.

**NON È IL BILANCIO SOCIALE.** Questo rapporto non è il Bilancio sociale dell'Ente ma rappresenta solo una sintesi delle attività operative svolte dalle sedi Enpa in Italia nel corso del 2020, con alcuni dati del programma Rete Solidale Enpa. Il Bilancio sociale vero e proprio sarà predisposto, allegato al Conto consuntivo 2020, dalla Tesoreria Nazionale nei tempi previsti dallo Statuto sociale e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci della Protezione Animali.

## LA COPERTURA TERRITORIALE E LE ATTIVITÀ.

All'indagine hanno partecipato **187 sedi territoriali dell'Ente Nazionale Protezione Animali** di cui 26 del Nord-ovest, 37 del Nord-est, 48 del Centro, 44 del Sud e infine 32 delle Isole. In particolare hanno risposto 137 Sezioni territoriali e 50 Delegazioni comunali. Non tutte le sedi Enpa hanno partecipato al sondaggio per difficoltà operative o perché

### #sedi Enpa che hanno partecipato all'indagine



non hanno raccolto dati statistici nel corso del 2020. I dati presentati in questo rapporto sono quindi certi e verificati, **ma non rappresentano compiutamente il lavoro dell'Enpa nel 2020.** I dati reali sono ancora più grandi. Abbiamo evitato, per le sedi che non hanno fornito numeri certi e organizzati, di inserire stime sull'attività svolta.

L'accorpamento delle regioni italiane rispetta la Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS, Eurostat 1988). **Le azioni dei 3.781 volontari attivi nel 2020 per conto delle 187 sedi che hanno risposto al sondaggio si sono sviluppate in ben 2.398 Comuni della penisola.**

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Numero di volontari attivi nel corso del 2020</b>	1.251	1.185	586	471	288	<b>3.781</b>
<b>In quanti Comuni la Sezione o la Delegazione è stata attiva nel corso del 2020?</b>	959	525	272	488	154	<b>2.398</b>



La quasi totalità delle sedi Enpa si è occupata di animali domestici, ma è cresciuto l'intervento di Sezioni e Delegazioni per la fauna selvatica, per gli animali esotici, per i domestici non convenzionali e per gli animali da fattoria e da cortile.

**LE CONVENZIONI.** L'attività operativa per gli animali **non appare in generale condizionata dalla presenza di convenzioni con gli enti locali.** Anzi. Ad esempio l'attività di custodia e cura di **cani** viene effettuata in convenzione solo dall'8,6% delle sedi mentre "in parte in convenzione e in parte senza convenzione" dal 18,7% ("senza convenzione" dal 46,5%). Quella dei **gatti**, invece, viene svolta in convenzione dal 4,8% delle sedi Enpa e "in parte in convenzione e in parte senza convenzione" dal 18,7% (senza convenzione dal 61,5% delle sedi). Va sottolineata la maggiore attenzione degli enti locali per i cani mentre per i gatti la disponibilità delle amministrazioni a stipulare convenzioni con il privato sociale è carente in maniera preoccupante. Eppure, come dimostreremo con i dati, il fenomeno del randagismo felino è ben più forte rispetto a quello canino.

Molto più basse le percentuali dell'attività convenzionata per la **fauna selvatica**. Solo l'1,07% delle sedi Enpa svolge attività di custodia e cura di selvatici e esotici in convenzione, il 2,7% "in parte in convenzione e in parte senza convenzione". **È evidente che mentre per gli animali domestici Enpa svolge un ruolo sussidiario rispetto allo Stato e delle sue articolazioni territoriali, per i selvatici la Protezione Animali si sostituisce allo Stato e in molti casi lo surroga sopportando costi e rischi.**



**Mentre per gli animali domestici Enpa svolge un ruolo sussidiario rispetto allo Stato e alle sue articolazioni territoriali, per i selvatici la Protezione Animali si sostituisce allo Stato e in molti casi lo surroga sopportando costi e rischi.**

**Nel 2020 la Sezione o la Delegazione ha svolto attività operativa per le seguenti categorie di animali...**

	Numero sedi	%
<b>Cani</b>	<b>165</b>	<b>88,2%</b>
<b>Gatti</b>	<b>179</b>	<b>95,7%</b>
<b>Fauna selvatica e esotica</b>	<b>82</b>	<b>43,9%</b>
<b>Animali domestici non convenzionali</b> (es. pappagalli, criceti ecc...)	<b>56</b>	<b>30%</b>
<b>Animali da fattoria o da cortile</b>	<b>56</b>	<b>30%</b>

(Risposte multiple)

## Gli animali aiutati

**GLI ANIMALI AIUTATI DALLE SEDI.** In questa categoria rientrano tutti gli animali di tutte le specie gestiti direttamente dall'Enpa ma anche gli animali che, pur non presi in carico direttamente, hanno ricevuto aiuti: dal soccorso alla vaccinazione, dalla microchippatura fino alle cure veterinarie.

**Complessivamente sono stati 75.084 gli animali aiutati dalle sedi territoriali Enpa nel corso del 2020. Prevalgono i gatti, che rappresentano la maggioranza assoluta con il 55,3% (41.405 è il dato), seguiti dai cani (19.608 che rappresentano il 26,1%), dalla fauna selvatica (10.381 pari al 13,8%) dagli animali da fattoria e da cortile (1.852 pari al 2,5%) e infine dagli animali domestici non convenzionali (1.736, cioè il 2,3% del totale).**

Va evidenziato che le aree territoriali in cui è forte l'azione di Enpa per la fauna selvatica sono il Nord-est e il Nord-ovest del Paese. Insieme, le due aree presentano la stragrande maggioranza di selvatici aiutati (3.951 nel Nord-est e 5.531 nel Nord-ovest su un totale di 10.381). Evidente il ritardo nelle regioni del Centro (466 animali), del Sud (313) e delle Isole (120), aree in cui è prevalente l'emergenza rappresentata dal randagismo canino e felino.

**DOVE?** L'attività Enpa si è svolta in rifugi di proprietà o in gestione (52 sedi), in canili sanitari di proprietà o gestiti (36 sedi), in gattili (32 sedi) in oasi felina (21 sedi), nei Cras (3 sedi). Sessantanove gli stalli per cani gestiti, 9 le strutture veterinarie Enpa interne. Interessante il dato delle sedi che, pur non gestendo alcuna struttura, svolgono comunque attività operative per gli animali: sono 50.

### Totale animali aiutati

	Numero animali
Cani	19.608
Gatti	41.507
Fauna selvatica e esotica	10.381
Animali domestici non convenzionali	1.736
Animali da fattoria o da cortile	1.852
<b>Totale</b>	<b>75.084</b>

### Totali animali aiutati (per aree)

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
Cani	3.104	3.015	5.256	5.188	3.045	19.608
Gatti	5.249	15.112	14.286	3.972	2.888	41.507
Fauna selvatica e esotica	5.531	3.951	466	313	120	10.381
Animali domestici non convenzionali	812	525	153	213	33	1.736
Animali da fattoria o da cortile	645	394	372	182	259	1.852
<b>Totale</b>	<b>15.341</b>	<b>22.997</b>	<b>20.533</b>	<b>9.868</b>	<b>6.345</b>	<b>75.084</b>

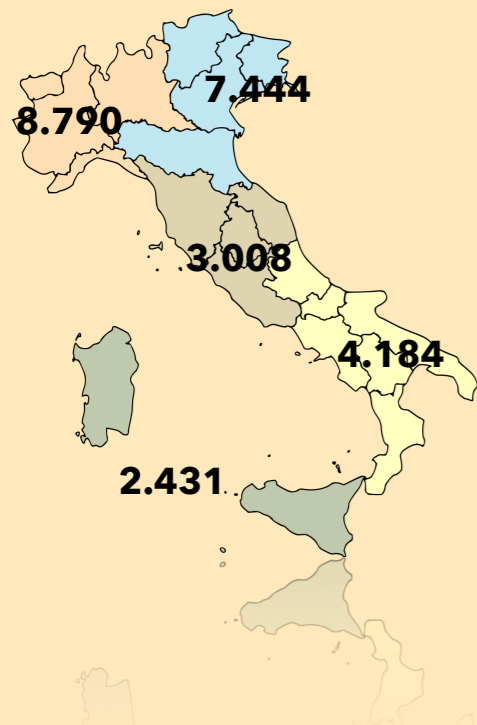


**I gatti rappresentano la maggioranza assoluta con il 55,3% seguiti dai cani (26,1%), dalla fauna selvatica (13,8%) e dagli animali da fattoria (2,5%), In coda i domestici non convenzionali con il 2,3% del totale**

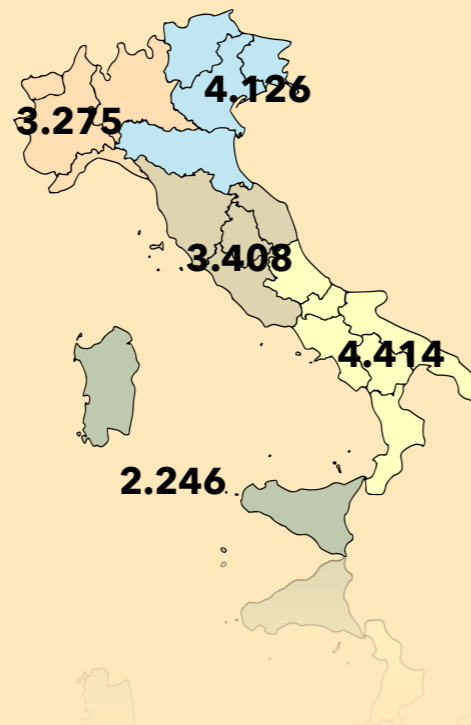
## Il dato totale aggregato

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale sedi
Animali accuditi	13.585	19.846	16.340	8.203	4.670	<b>62.644</b>
Animali soccorsi	8.790	7.444	3.008	4.184	2.431	<b>25.857</b>
Animali microchippati	3.275	4.126	3.408	4.414	2.246	<b>17.469</b>
Animali vaccinati	3.920	5.801	6.326	5.126	2.615	<b>23.788</b>
Animali sterilizzati (sedi + Rete Solidale Enpa)	3.059	7.825	22.935	10.132	6.787	<b>50.738</b>
Animali fatti curare dal veterinario	9.276	8.065	7.014	3.881	1.996	<b>30.232</b>
Animali dati in adozione (sedi + Rete Solidale Enpa)	4.725	7.166	6.905	7.727	5.135	<b>31.658</b>
Animali sequestrati o fatti sequestrare	146	239	155	174	567	<b>1.281</b>

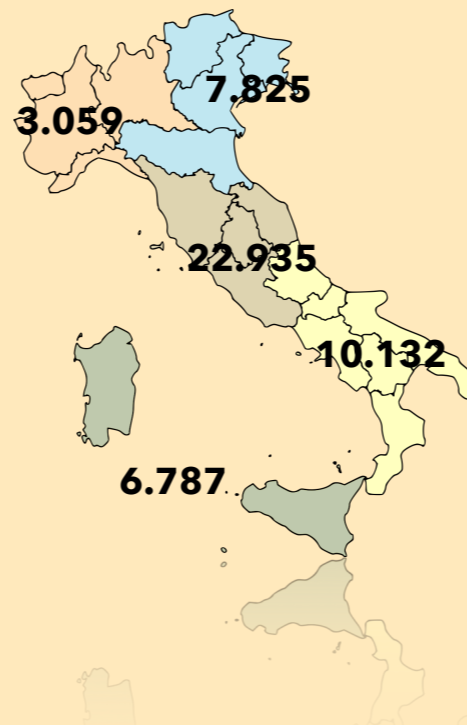
### #soccorsi



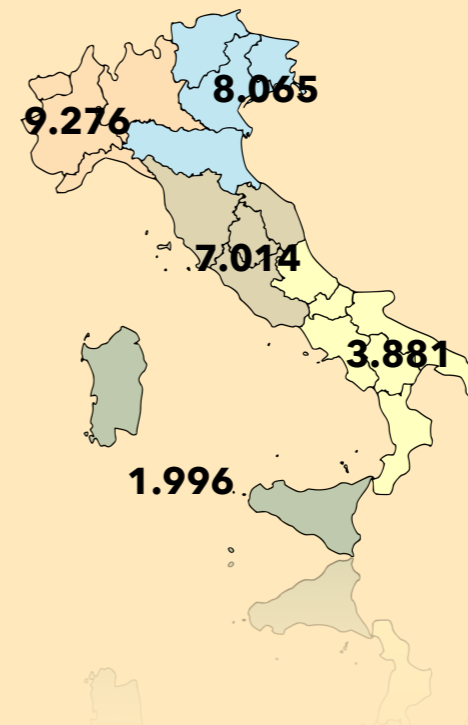
### #chippati



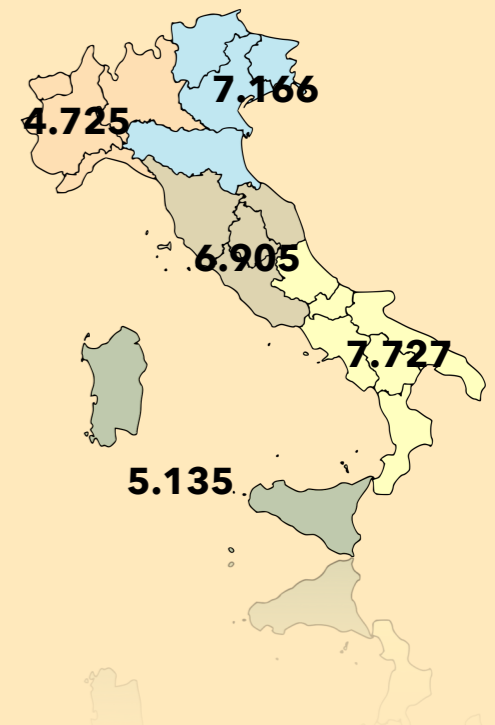
### #sterilizzati



### #curati



### #adottati



## Rapporti con Asl e veterinari

Il rapporto per le sedi Enpa con i veterinari pubblici e privati è ovviamente fondamentale. Per le loro attività istituzionali, le sedi hanno nella maggioranza dei casi (il 78,6%) rapporti con veterinari di riferimento in regime di libero rapporto professionale non convenzionato. Più della metà delle sedi ha rapporti con cliniche (il 54,6% dal campione) mentre 12 sedi (il 6,4%) hanno relazioni con le università. In sette casi la sede ha un veterinario dipendente.

**LA VETERINARIA PUBBLICA.** Abbiamo chiesto alle sedi quali siano i servizi che, a livello territoriale, l'azienda sanitaria di riferimento garantisce. Interessante lo spaccato, che va a confermare i dati già presentati sul fenomeno del randagismo nelle diverse aree del Paese. Mentre nel Sud e nel Centro le aziende sanitarie assicurano quasi tutti i servizi sia per i cani che per i gatti, nel Nord-ovest e nel Nord-ovest le aziende che sterilizzano cani sono poche ed è, questo, il segno che il randagismo non è endemico come al Sud, nel Centro e nelle Isole. Basso nelle regioni del Nord il numero delle aziende che garantiscono il servizio di cattura di animali vaganti. Residuale il numero delle Asl che effettuano la formazione dei volontari, servizio che viene garantito solo nel territorio di riferimento di quattro sedi Enpa (il 2,3% del totale). I test e gli esami per cani sono "pubblici" nel 19,2% dei casi, per i gatti la percentuale scende al 10,8.

### Rapporti e relazioni delle sedi Enpa con i veterinari

	Numero sedi	%
Abbiamo uno o più veterinari di riferimento al quale (o ai quali) ci rivolgiamo in regime di libero rapporto professionale	147	78,6%
Abbiamo uno o più veterinari di riferimento al quale (o ai quali) ci rivolgiamo in regime di rapporto convenzionati	75	40,1%
Abbiamo rapporti con cliniche veterinarie	102	54,6%
Abbiamo un veterinario interno dipendente Enpa	7	3,7%
Abbiamo rapporti con veterinari convenzionati con la Rete Solidale Enpa	33	17,7%
Abbiamo rapporti di collaborazione con l'Università	12	6,4%

(Risposte multiple)

### Cosa fanno le aziende sanitarie territoriali?

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale sedi	%
<b>CANI - Sterilizzazioni</b>	4	12	23	25	19	83	46,9%
<b>CANI - Microchip</b>	12	13	25	28	26	104	58,8%
<b>CANI - Test e esami</b>	2	5	7	14	6	34	19,2%
<b>GATTI - Sterilizzazioni</b>	12	26	33	27	18	116	65,5%
<b>GATTI - Microchip</b>	6	23	20	21	14	84	47,5%
<b>GATTI - Test e esami</b>	1	4	4	5	5	19	10,8%
<b>Servizio cattura</b>	6	8	11	20	11	56	31,7%
<b>Formazione dei volontari per la cattura</b>	1	1		1	1	4	2,3%
<b>Cure veterinarie (in proprio o in convenzione) per animali incidentati</b>	10	9	11	9	12	51	28,8%

(Risposte multiple)



### L'EREDITÀ SÌ, MA IL PET NO!

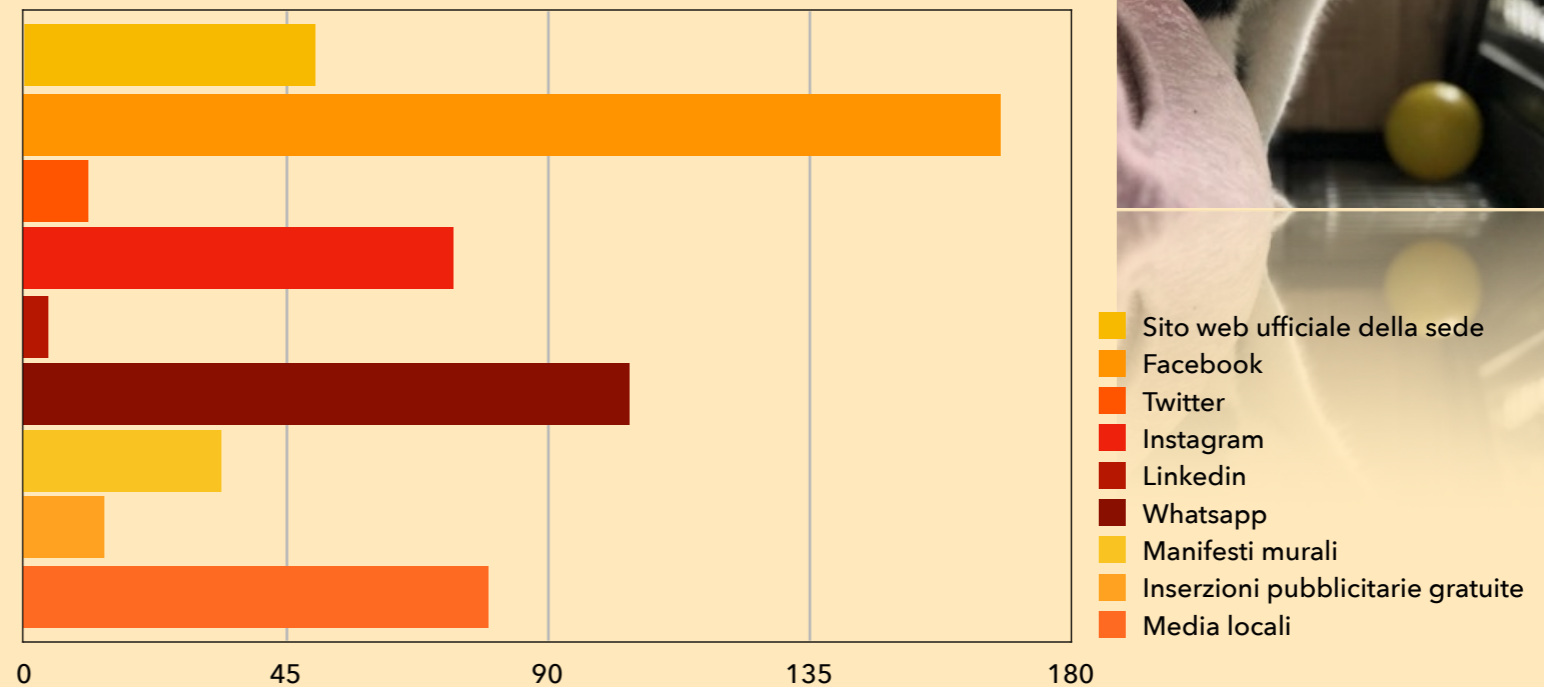
Nel 2020, Enpa in Italia ha accolto 689 animali da compagnia (180 cani e 509 gatti) appartenuti a persone decedute per ragioni diverse dal Covid. Un fenomeno triste, quasi sconosciuto ma diffuso: **i parenti di chi muore accettano eredità e lasciti, ma non intendono farsi carico degli animali da compagnia appartenuti in vita al defunto.** Come si evince dalla tabella, il fenomeno riguarda prevalentemente i gatti nel Nord e nelle regioni del Centro Italia.

**LA COMUNICAZIONE SOCIALE.** Da sempre importante non solo per **sensibilizzare** sui temi dei diritti degli animali ma anche, negli ultimi anni, per incentivare **l'adozione** di animali, le buone pratiche e i comportamenti corretti e responsabili, la comunicazione delle sedi Enpa ha fatto registrare un **boom su Internet e sui social network.** Già presenti in maniera significativa in rete, **le sedi hanno compensato la riduzione delle occasioni di incontro pubblico (dalle iniziative nazionali ai banchetti in piazza) a causa della pandemia con l'incremento (per qualità e per quantità) della presenza in rete.** Nel 2020, il 57,2% delle sedi ha dichiarato di aver organizzato meno manifestazioni pubbliche rispetto al 2019 mentre **l'incremento della presenza online ha riguardato il 60,4% di Sezioni e Delegazioni.** Il social preferito resta Facebook seguito da Instagram. Da notare che nel 2020 è stato utilizzato molto Whatsapp non solo per la diffusione delle informazioni a soci, volontari,

Animali accolti appartenuti a persone decedute (non per Covid)

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Cani</b>	33	74	41	30	2	<b>180</b>
<b>Gatti</b>	107	185	126	65	26	<b>509</b>

Canali di comunicazione delle sedi Enpa (risposte multiple)



ma anche per la condivisione di appelli e per le informazioni operative e associative.

**I LUOGHI.** Dove si è svolta prevalentemente l'attività sociale nel 2020 rispetto al 2019? Lo abbiamo chiesto alle sedi. **Nonostante il lockdown, le attività sociali nei rifugi e nelle strutture che ospitano animali è aumentata per il 22,5% delle Se-**

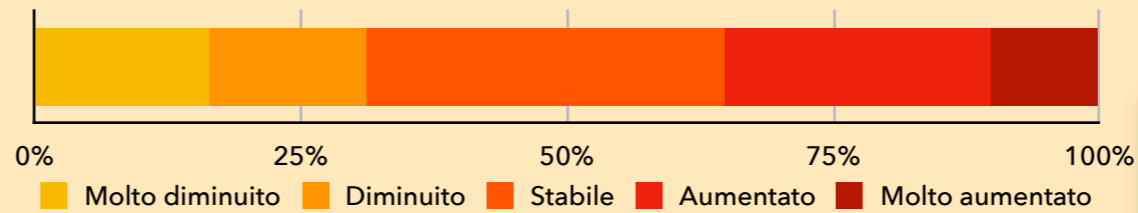
**zioni, nella sede sociale per il 10,7%, sul territorio (per interventi, soccorsi, recuperi e attività delle Guardie Zoofile) per il 34,8%.** Tali incrementi sono in linea con le **adozioni di animali (aumentate nel 2020 per il 41,7% delle sedi Enpa) e per l'ingresso di animali nelle strutture, che fa registrare un +33,7%** delle sedi Enpa che hanno risposto al questionario.



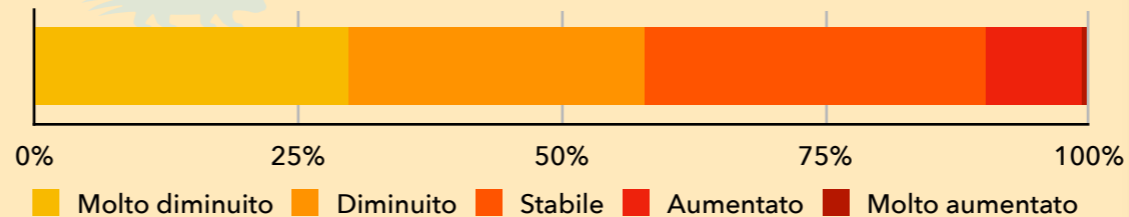
**REPERIMENTO RISORSE ECONOMICHE.** Associazione non profit, Enpa svolge la sua attività grazie alle donazioni e grazie alla sua capacità di reperire risorse economiche sul territorio. Ma il 2020 è stato un anno difficile per tutti. Se **il tesseramento si è tenuto sostanzialmente in equilibrio**, almeno rispetto alla percezione di un possibile crollo determinato dal lockdown ("stabile" per 84 sedi, "molto diminuito" per 5 ma bilanciato da un "molto aumentato" per 7, "diminuito" per 36 ma "aumentato" per 34 sedi), **sono diminuite le convenzioni con gli enti pubblici** (è stato così per il 9,1% delle Sezioni); diminuite anche le **donazioni da parte di aziende** (per il 12,8%). Diminuiti inoltre i contributi straordinari da parte della pubblica amministrazione (per il 9% delle sedi).

Con l'impossibilità di svolgere iniziative e manifestazioni pubbliche, sono **crollate le donazioni in presenza** ("molto diminuite" per 42 sedi pari al 22,5% del campione) mentre **sono aumentate le donazioni online** e le **adozioni a distanza di animali**. Ne deriva un equilibrio degli accantonamenti economici delle sedi, almeno a livello nazionale: alcune sedi territoriali segnalano invece una diminuzione degli accantonamenti. Per fortuna **le carenze sono state colmate dagli organi centrali o dagli uffici di Enpa nazionale**, che hanno supportato le sedi più del solito non solo nella fornitura di dispositivi di protezione individuale a tutela di dirigenti e volontari, ma anche nell'invio di aiuti per gli animali e per l'operatività delle sedi. **Per il 23,5% delle Sezioni e delle Delegazioni, infatti, l'aiuto interno è "aumentato", per il 2,2% è "molto aumentato"; "stabile" per il 42,3%.**

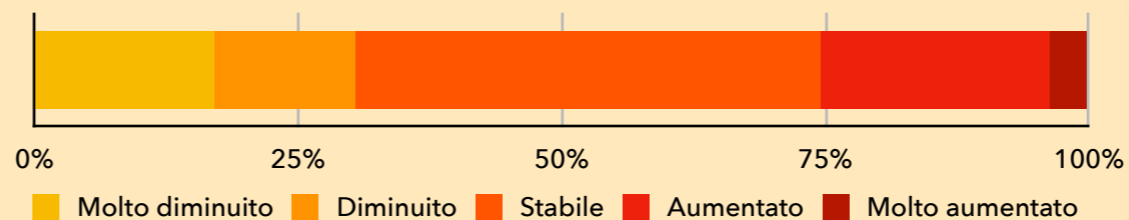
Donazioni online



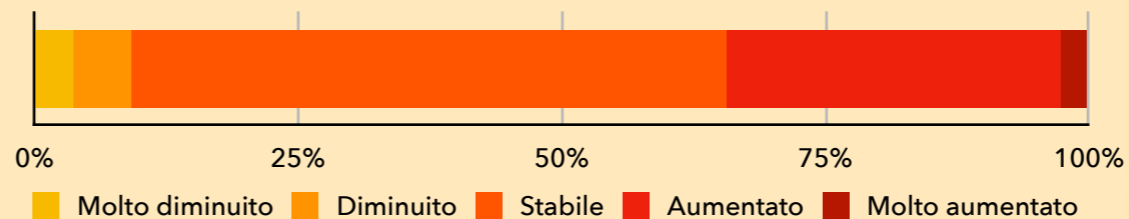
Donazioni in presenza



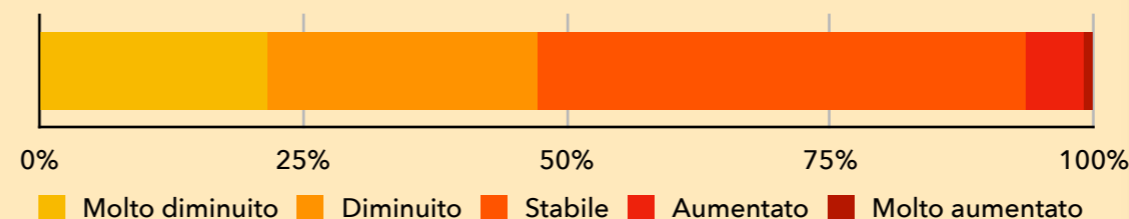
Adozioni a distanza



Aiuti alle sedi dagli organi o uffici nazionali o da progetti interni



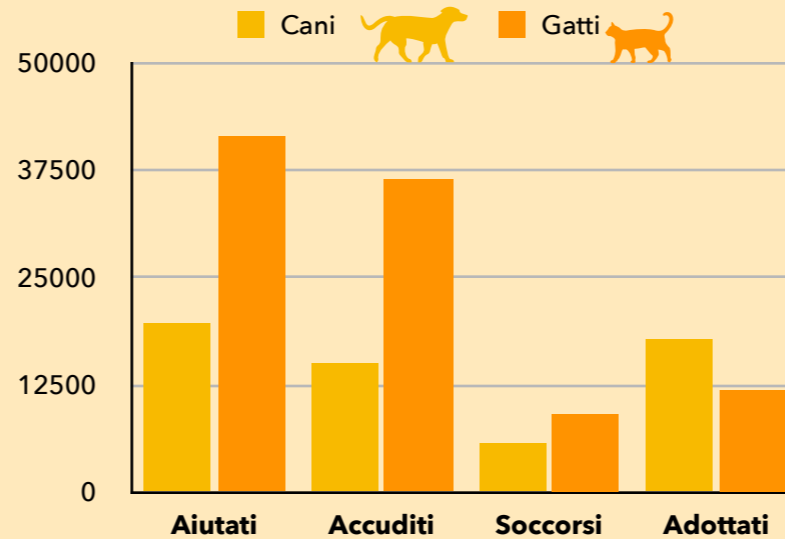
Accantonamenti delle Sezioni





# ANIMALI DOMESTICI

**GLI ANIMALI DOMESTICI.** I gatti sono stati gli animali più numerosi: 41.507 aiutati dalle sedi Enpa, 36.516 accuditi, 8.970 soccorsi e 11.815 dati in adozione di cui 9.666 da rifugi, colonie o oasi gestite da Enpa. Seguono i cani (19.608 aiutati, 15.046 accuditi, 5.700 soccorsi e 17.815 dati in adozione di cui 8.824 da rifugi gestiti da Enpa e 6.980 grazie alle azioni del programma nazionale Rete Solidale Enpa).



Oltre 4 milioni di ciotole riempite grazie alla collezione Amici Cucciolotti 2020

**IL RANDAGISMO.** Fondamentale l'apporto di Enpa nell'attuazione delle politiche di contenimento del randagismo. Le sedi della Protezione Animali nel 2020 hanno **microchippato** 9.001 cani e 8.468 gatti, ha **sterilizzato** 15.607 cani (di cui 4.144 nei rifugi di Enpa o gestiti da Enpa, 2.675 randagi liberi, 1.789 di privati e ben 6.999 grazie alle azioni del Programma Rete Solidale Enpa) e 25.237 gatti (di cui 12.073 felini di rifugi, colonie e oasi, 4.287 gatti di proprietà e 8.871 da Rete Solidale Enpa).

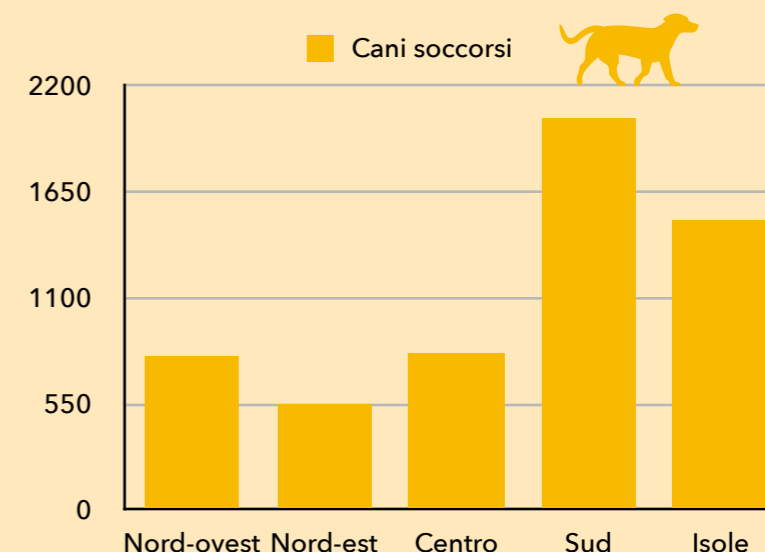
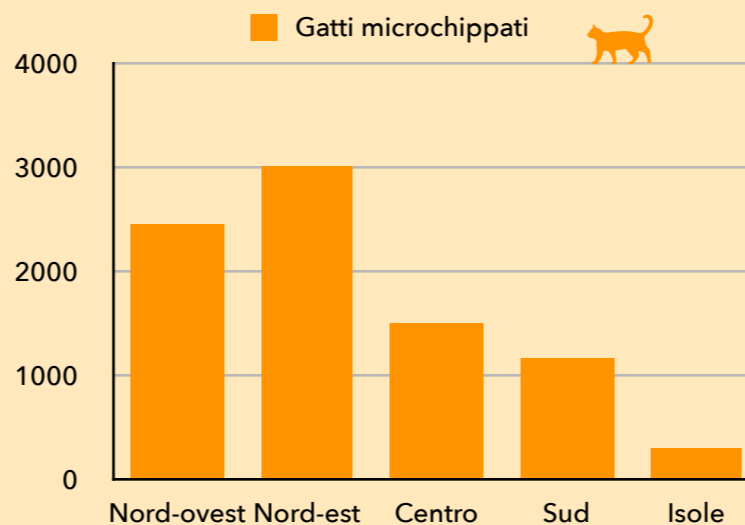
Dall'analisi dei dati emerge la predominanza del randagismo canino al Sud e nelle Isole e di quello felino nel Nord-est e nel Nord-ovest. Ciò si evince dal numero di domestici aiutati, accuditi, sterilizzati e adottati. Nelle regioni del Centro Italia c'è invece un sostanziale equilibrio tra cani e gatti ma un elevato numero di gatti accuditi sia in struttura sia nelle colonie feline dei territori (11.951 su un totale di 36.516). Importante anche il dato di gatti liberi accuditi nel Nord-est (13.800).

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Cani aiutati</b>	3.104	3.015	5.256	5.188	3.045	<b>19.608</b>
<b>Cani accuditi</b>	2.627	2.661	3.727	3.849	2.182	<b>15.046</b>
<b>Cani soccorsi</b>	803	548	816	2.028	1.505	<b>5.700</b>
<b>Cani microchippati</b>	830	1.095	1.893	3.228	1.955	<b>9.001</b>
<b>Cani vaccinati</b>	1.600	1.915	2.667	3.316	2.020	<b>11.518</b>
<b>Cani sterilizzati</b>	879	1.394	4.128	5.120	4.086	<b>15.607</b>
<i>di cui gestiti direttamente</i>	408	819	880	1.467	570	4.144
<i>di cui dal programma Rete Solidale Enpa</i>	173	451	2.140	1.702	2.533	6.999
<i>di cui randagi liberi sul territorio</i>	111	30	676	1.290	568	2.675
<i>di cui di privati</i>	187	94	432	661	415	1.789
<b>Cani fatti curare dal veterinario</b>	1.157	1.476	1.964	1.730	1.314	<b>7.641</b>
<b>Cani fatti adottare</b>	1.789	1.891	3.994	5.944	3.897	<b>17.815</b>
<i>di cui da strutture Enpa</i>	1.369	1.559	2.293	2.528	1.075	8.824
<i>di cui dal programma Rete Solidale Enpa</i>	357	262	1.542	2.391	2.428	6.980
<b>Cani fatti sequestrare</b>	76	82	64	135	505	<b>862</b>

**L'ANAGRAFE FELINA.** E se le sedi Enpa del Sud, del Centro e delle Isole mostrano risultati importanti per quel che riguarda l'**adozione** di cani, le sedi del Nord-ovest e del Nord-est prevalgono invece nei dati relativi all'**adozione** e alla **microchippatura dei gatti**: insieme hanno registrato all'Anagrafe degli animali da affezione 5.476 gatti su un totale di 8.468. Segno che nel Centro, nel Sud e nelle Isole va a rilento il processo di registrazione dei gatti nell'Anagrafe e ciò non per la lentezza delle sedi Enpa quanto per un ritardo delle istituzioni e per un processo culturale che tarda ad affermarsi. Fondamentale anche il problema della percezione: mentre il randagismo canino è "visibile" e percepito, quello felino è - per la natura stessa dei gatti - meno evidente e quindi nascosto. Ma c'è. Quanto alle adozioni, nelle regioni del Nord sono stati dati in adozione complessivamente 7.376 gatti a fronte dei 2.486 adottati nel Sud e nelle Isole. Nelle regioni centrali le adozioni sono state 2.769.

**I SOCCORSI.** Un ulteriore dato interessante da evidenziare riguarda i soccorsi: **i cani sono più esposti al rischio di ferimenti, investimenti, maltrattamenti rispetto ai gatti.** Ciò si evince non dal dato assoluto ma dalla proporzione tra gli animali soccorsi rispetto a quelli aiutati (5.700 cani soccorsi su un totale di 19.608 aiutati rispetto agli 8.970 gatti soccorsi su un totale di 41.507 aiutati). Il 17,2% dei gatti aiutati ha avuto bisogno di soccorso, nel caso dei cani la percentuale sale al 29,1.

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Gatti aiutati</b>	5.249	15.112	14.268	3.972	2.888	<b>41.507</b>
<b>Gatti accuditi</b>	4.584	13.800	11.951	3.903	2.278	<b>36.516</b>
<b>Gatti soccorsi</b>	1.832	3.034	1.746	1.638	720	<b>8.970</b>
<b>Gatti microchippati</b>	2.445	3.031	1.515	1.186	291	<b>8.468</b>
<b>Gatti vaccinati</b>	2.320	3.886	3.659	1.810	595	<b>12.270</b>
<b>Gatti sterilizzati</b>	2.180	6.431	8.907	5.012	2.707	<b>25.237</b>
<i>di cui gestiti direttamente</i>	1.473	4.427	4.038	1.583	552	12.073
<i>di cui dal programma Rete Solidale Enpa</i>	233	889	3.344	2.306	2.099	8.871
<i>di cui di privati</i>	474	1.115	1.525	1.123	50	4.287
<b>Gatti fatti curare dal veterinario</b>	2.713	5.020	4.570	1.877	609	<b>14.789</b>
<b>Gatti fatti adottare</b>	2.492	4.884	2.769	1.684	846	11.815
<i>di cui da strutture Enpa</i>	2.177	3.898	2.119	1.038	434	9.666
<i>di cui dal programma Rete Solidale Enpa</i>	52	138	340	183	267	980
<b>Gatti fatti sequestrare</b>	54	3	2	8	1	<b>862</b>
<b>Colonie feline Enpa</b>	211	793	268	170	46	<b>1.488</b>






**ANIMALI DOMESTICI  
NON CONVENZIONALI**

## Domestici non convenzionali

In questa categoria rientrano quegli animali diversi da cani e gatti detenuti "per compagnia" dall'essere umano. Si tratta di volatili detenuti legalmente, criceti ma anche ovini, equini e - soprattutto - pesci da acquario. **Anche questi animali sono spesso vittime di abbandono** e le Sedi Enpa nel 2020 hanno aiutato 1.736 animali, ne hanno accudito 1.316, soccorsi 936, portati dal veterinario 646, dati in adozione 733. Ventotto quelli fatti sequestrare. Le Sezioni e le delegazioni impegnate in attività operative per gli animali domestici non convenzionali sono state 56 pari al 30% del campione. Anche questo è una sensibilità in crescita all'interno di Enpa.

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Animali aiutati</b>	812	525	153	213	33	<b>1.736</b>
<b>Animali accuditi</b>	531	441	117	185	42	<b>1.316</b>
<b>Animali soccorsi</b>	359	299	89	194	22	<b>963</b>
<b>Animali fatti curare dal veterinario</b>	269	230	38	95	14	<b>646</b>
<b>Animali fatti adottare</b> (se legalmente possibile)	293	296	74	38	32	<b>733</b>
<b>Animali fatti sequestrare</b>	0	2	0	0	26	<b>28</b>



## 1871-2021: I 150 ANNI DELL'ENPA. LA NOSTRA STORIA

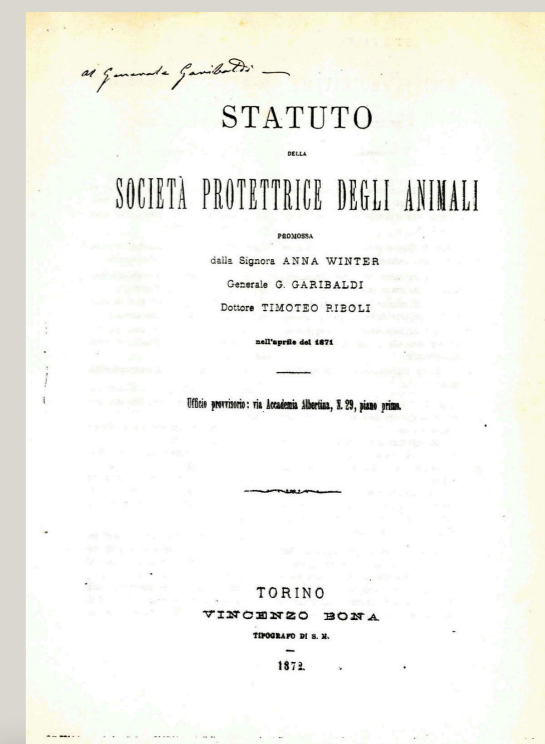
*Mio caro Riboli,  
V'invio una lettera della Signora Winter.  
Vi prego d'istituire tale Società annoverando  
la Signora come Presidente ed io come socio.  
Vostro,  
G. Garibaldi*

Nasce così, con una lettera del 1° aprile 1871 spedita da Caprera, la storia dell'Ente Nazionale Protezione Animali. A scriverla è lui, l'Eroe dei due mondi. Giuseppe Garibaldi. Da mesi ha una fitta corrispondenza con Anna Winter, traduttrice inglese e paladina dei diritti degli animali. Anna Winter gli scrive da tempo

chiedendogli di favorire la fondazione di una società per la protezione degli animali in Italia. Non che sia necessario perdere tempo per convincere Garibaldi, sul tema: il simbolo vivente della Rivoluzione Italiana (il Risorgimento), ama gli animali al punto da vivere a Caprera con un gran numero di animali da cortile, con la sua amata cavalla bianca di nome Marsala (morirà il 5 settembre 1876 all'età di trent'anni), ma passa i giorni nel suo *buen retiro* isolano e non ha voglia di occuparsi di altro se non della sua quotidianità, del suo riposo e dei suoi debiti. Eppure il 1° aprile del 1871 scrive a Timoteo Riboli, suo medico personale, invi-

tandolo a assecondare la richiesta di Anna Winter.

Nasce così la Società protettrice degli animali, "promossa dalla signora Anna Winter, dal Generale Garibaldi e dal Dottore Timoteo Riboli", sede provvisoria a Torino in Via Accademia Albertina 29, primo piano; la società che col tempo diventerà l'odierna Enpa. Ha tra i suoi soci onorari, tra gli altri, il sindaco torinese e i segretari generali delle Società di Londra, New York e Parigi. Lo statuto sarà stampato nel 1872 da Vincenzo Bona, "Tipografo di Sua Maestà", in quattro lingue. Approfondimenti su [www.enpa.it](http://www.enpa.it).





Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali



RAPPORTO SULLE  
ATTIVITÀ SOCIALI 2020



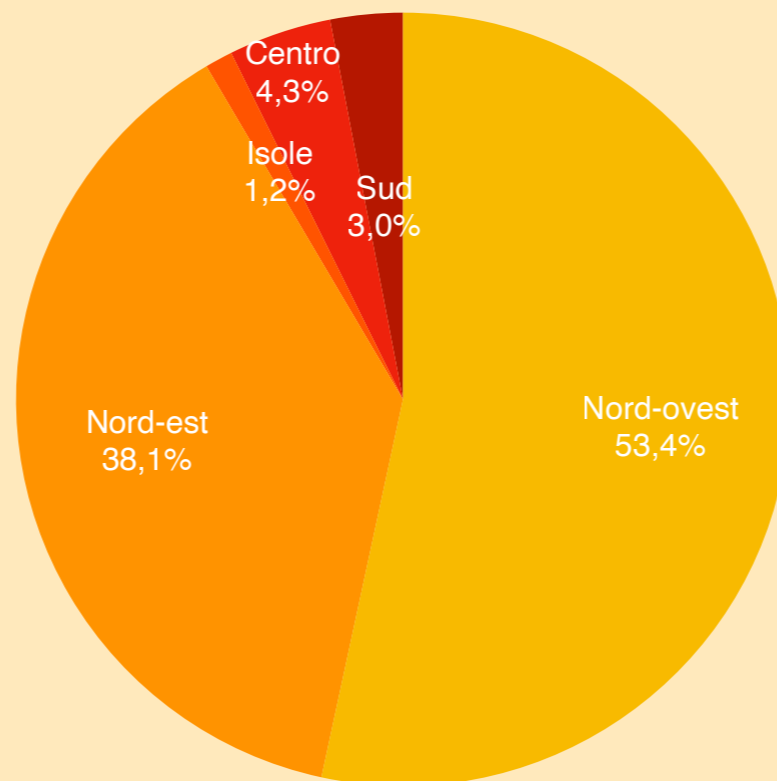
# FAUNA SELVATICA



Il dato complessivo degli **animali selvatici aiutati** nel 2020 è di 10.381 esemplari così suddivisi: 3.951 nel Nord-est, 5.531 nel Nord-ovest, 466 nelle regioni centrali, 313 nel Sud e 120 nelle Isole. I selvatici direttamente **accuditi** sono stati 8.782, 9.713 quelli **soccorsi**, spesso in interventi cui ha fatto seguito l'immediata liberazione dell'animale perché non necessitava di cure, 6.792 fatti curare dal **veterinario** e 198 **sequestrati** dalle Guardie Zoofile Enpa o fatte sequestrate dalle autorità pubbliche. Importante il numero degli **animali liberati**: ben 3.676 in tutta Italia.

**I CRAS ENPA.** Nel Paese sono attivi Cras Enpa (Centri di recupero animali selvatici) a Trieste (Nord-est), Genova (Nord-ovest) e Perugia (Centro). I dati relativi alla fauna selvatica delle regioni centrali fanno riferimento quasi esclusivamente all'attività del Cras di Perugia, struttura tra l'altro entrata a regime proprio nel 2020.

**Fauna selvatica - Animali aiutati per aree**



**Le attività per la fauna selvatica sono più numerose al Nord, dove il randagismo è un fenomeno più contenuto**

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Animali aiutati</b>	5.531	3.951	466	313	120	<b>10.381</b>
<b>Animali accuditi</b>	5.531	2.704	309	183	55	<b>8.782</b>
<b>Animali soccorsi</b>	5.599	3.499	238	284	93	<b>9.713</b>
<b>Animali fatti curare dal veterinario</b>	5.021	1.277	299	163	32	<b>6.792</b>
<b>Animali fatti sequestrare</b>	0	148	19	31	0	<b>198</b>
<b>Animali liberati</b>	1.592	1.698	175	143	68	<b>3.676</b>



**Fauna selvatica**

Tra gli animali aiutati, i più numerosi sono gli **uccelli** (6.788) con in testa columbiformi e passeriformi seguiti dai **mammiferi** (1.966), principalmente insettivori e lagomorfi, dai **rettili** (190), dai **pesci** (170); infine gli **anfibi** (108). Va precisato che non

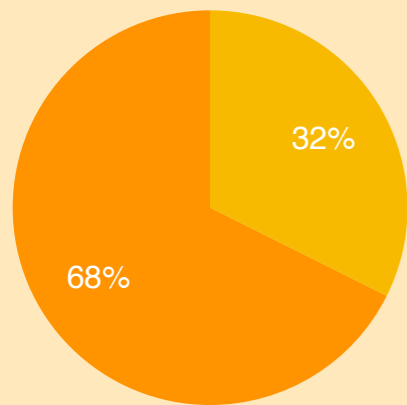
tutte le Sezioni hanno registrato questo dato anche perché in molti casi - verificate le buone condizioni dell'animale soccorso o recuperato - vi è la liberazione. La somma per classe e per ordine è pertanto inferiore al totale degli animali aiutati.



	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Mammiferi accuditi</b>	1.352	355	147	100	12	<b>1.966</b>
<i>Insettivori (es. ricci, toporagno...)</i>	374	124	32	22	7	559
<i>Chiroteri (es. pipistrello di savi, vespertilio...)</i>	70	98	17	8		193
<i>Lagomorfi (es. lepre...)</i>	204	9	8	1		222
<i>Roditori (es. scoiattolo, ghio...)</i>	112	39	5	3	1	160
<i>Carnivori (lupo, volpe, martora, faina, gatto selvatico...)</i>	23	17	15	33	2	90
<i>Artiodattili o ungulati (es. cinghiale, cervo, capriolo, daino, muflone...)</i>	7	64	7	0		78
<b>Uccelli accuditi</b>	3.995	2.241	298	182	72	<b>6.788</b>
<i>Strigiformi (es. gufi, civette, allocchi...)</i>	44	18	29	13		104
<i>Falconiformi (es. falchi, gheppi, sparviere...)</i>	59	19	10	5	3	96
<i>Gruiformi (es. gallinella d'acqua, folaga...)</i>	18	12				30
<i>Charadriiformi (es. gabbiano reale, gabbiano comune...)</i>	29	202	11	5	2	249
<i>Columbiformi (es. tortora dal collare, piccione selvatico...)</i>	1.049	365	27	6	2	1.449
<i>Apodidi (es. rondone comune, rondone maggiore...)</i>	460	118	36		1	615
<i>Piciformi (es. picchi, torcicollo...)</i>	22	19	3			44
<i>Galliformi (es. fagiano, pernice, quaglia...)</i>	15	10		2		27
<i>Cicogniformi (es. aironi, cicogne...)</i>	11	10				21
<i>Anseriformi (es. cigno, alzavola, mestolone...)</i>	80	5				85
<i>Passeriformi (es. passeri, allodole, merli, tordi, balestrucci...)</i>	496	767	101	5	3	1372
<b>Rettili accuditi</b>	69	53	13	40	15	<b>190</b>
<i>Cheloni (es. tartarughe, testuggini...)</i>	44	42	5	20	13	124
<i>Sauri (es. gechi, ofidi, serpenti...)</i>	23	9			2	34
<b>Anfibi accuditi</b>	5	103				<b>108</b>
<i>Anura (es. rane e rospi...)</i>	2	60				62
<i>Caudata (es. salamandre e tritoni...)</i>	3	35				38
<b>Pesci accuditi</b>	67	59		44		<b>170</b>

**SPECIE PROTETTE.** Ben 3.240 degli animali aiutati appartengono a **specie particolarmente protette** (1.049 esemplari) o a **specie di interesse comunitario** ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli (2.191 esemplari).

- Specie particolarmente protette
- Specie di interesse comunitario



**CAUSE DELL'ACCOGLIMENTO.** Il motivo principale per il quale gli esemplari di fauna selvatica sono stati accolti dall'Enpa è l'**assenza di cure parentali** (723), seguito dagli **incidenti stradali** (164) e dalla **predazione da gatto** (144). Trentasette gli esemplari soccorsi per **ferite da arma da fuoco** e 40 quelli vittime

di **bracconaggio**. Gli ultimi due dati, solo apparentemente bassi e poco significativi, non sono la testimonianza del carattere a prima vista irrilevante di un problema diffuso come quello del bracconaggio. Al contrario: considerando che solo una piccolissima parte degli animali vittime dei bracconieri e delle armi da fuoco riesce, dato il contesto, a essere individuata e soccorsa, è verosimile che il fenomeno del bracconaggio sia di gran lunga più devastante e diffuso rispetto a quanto emerge dai dati registrati. Molti animali vittime dei bracconieri sono catturati dall'essere umano o, se non individuati, sono abbandonati morenti in zone - boschi, montagne, campagne - in cui non può aiutare nemmeno la funzione sempre utile della segnalazione e della richiesta di soccorso da parte di testimoni.

Gli animali accolti perché vittime delle conseguenze di impatti sono dati 127 mentre sono stati 123 gli animali rimasti ad esempio bloccati in giardini o cancelli. I selvatici entrano nelle città non perché "invadono" i centri abitati; al contrario è l'uomo che con la cementificazione e con il fenomeno noto come "consumo del territorio" riduce gli spazi vitali della fauna selvatica.



Motivo degli accoglimenti

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Ferite da arma da fuoco</b> (soltanto con rinvenimento del proiettile)	5	2	14	16		<b>37</b>
<b>Assenza di cure parentali</b> (nidiacei, pulli...)	293	395	30		5	<b>723</b>
<b>Bracconaggio</b>			10	30		<b>40</b>
<b>Ferite da tagliaerba</b>	6	16	1	1		<b>24</b>
<b>Ferite da eliche o motori marini</b>		9		15		<b>24</b>
<b>Imbrattamento piumaggio</b>	6	18	2			<b>26</b>
<b>Incidenti stradali</b>	30	116	13	5		<b>164</b>
<b>Interclusi</b> (in giardini, cancelli...)	39	79	2	3		<b>123</b>
<b>Patologia</b>	45	21				<b>66</b>
<b>Piumaggio incompleto</b>	43	45	12			<b>100</b>
<b>Predazione da animale di altra specie</b>	33	31	7	1		<b>72</b>
<b>Predazione da gatto</b>	36	103	5			<b>144</b>
<b>Ricoveri non necessari</b>	50	19	2			<b>71</b>
<b>Traumi da impatto</b> (es. vetrate, cavi elettrici...)	44	68	5	10		<b>127</b>
<b>Zoonosi</b>	3					<b>3</b>



Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali



RAPPORTO SULLE  
ATTIVITÀ SOCIALI 2020



# ANIMALI DA FATTORIA O DA CORTILE

Sono stati **1.854** complessivamente **gli animali da fattoria o da cortile aiutati da Enpa** nel 2020 di cui **984** **accuditi** direttamente (in maggioranza del Nord-ovest), **511 soccorsi** (197 nel Nord-ovest, 119 al Centro, in coda il Sud con 40 esemplari), **364 portati in cura** dal veterinario (in maggioranza al Centro, con 143 esemplari), **357 dati in adozione** (ancora il Nord-ovest in testa con 136 animali) e infine **125 sequestrati** dalle Guardie Enpa o fatti sequestrare dalla pubblica autorità (di cui 70 animali nelle regioni centrali e 25 nelle Isole). Le sedi si sono occupate in prevalenza di soccorso e recupero e di cura di questi animali.

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Animali aiutati</b>	645	394	372	182	259	<b>1.854</b>
<b>Animali accuditi</b>	312	240	236	83	113	<b>984</b>
<b>Animali soccorsi</b>	197	64	119	40	91	<b>511</b>
<b>Animali fatti curare dal veterinario</b>	116	62	143	16	27	<b>364</b>
<b>Animali fatti sequestrare</b>	136	90	17	59	55	<b>357</b>
<b>Animali liberati</b>	16	4	70	0	35	<b>125</b>

### Attività delle sedi Enpa per gli animali da fattoria o da cortile

	Numero sedi	%
<b>Accoglienza</b>	<b>31</b>	<b>56,4%</b>
<b>Soccorso e recupero</b>	<b>36</b>	<b>65,5%</b>
<b>Accudimento, cura e degenza</b>	<b>34</b>	<b>61,9%</b>
<b>Reimmersioni, liberazioni, adozioni</b>	<b>28</b>	<b>50,9%</b>

(Risposte multiple. La percentuale è riferita solo alle 56 sedi che si sono occupate di animali da fattoria o da cortile)





Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali

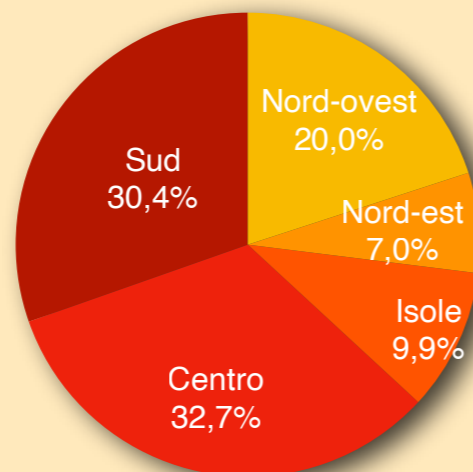


RAPPORTO SULLE  
ATTIVITÀ SOCIALI 2020



# EMERGENZA COVID

Covid-19 - Animali aiutati per aree



Come già evidenziato nelle premesse, **l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia non ha rallentato affatto l'opera dei volontari dell'Ente Nazionale Protezione Animali**. Anzi: nonostante le difficoltà operative e personali dei soci, dei dirigenti e dei volontari, alle attività istituzionali consuete (accudimento, soccorso, adozioni ecc.), comunque aumentate, **i volontari Enpa hanno incrementato per qualità e per quantità le loro azioni fornendo, ad esempio, supporto agli animali domestici di persone colpite direttamente dal coronavirus ma anche interventi per garantire il diritto al gioco ai bambini delle famiglie in difficoltà realizzando l'iniziativa "Bambini felici" in collaborazione con Pizzardi Editore.**

Riprendiamo i dati già esposti prima di approfondirli anche con elementi qualitativi relativi alla percezione di alcuni problemi legati agli animali in conseguenza alla pandemia. Enpa nel 2020 **ha aiutato 5.470 animali** (di cui 4.245 gatti e 1.225 cani) di persone colpite direttamente dal coronavirus. In testa alla classifica regionale c'è il Lazio (gli interventi nella regione rappresentano il 31,1% del totale) seguito dal Piemonte (il 18,6%), dalla Puglia (13,8%) e dalla Campania (12,8%). **Il Centro e il Sud rappresentano insieme il 63,1% del totale** (32,7% il Centro, 30,4% il Sud) seguiti dal Nord-ovest con il 20% con il Piemonte che da solo ha assicurato interventi per garantire il supporto al 18,6% degli animali aiutati. Ma con quali azioni concrete le sedi hanno operato? Innanzitutto con la distribuzione del petfood e con lo sgambamento degli animali...

## Enpa per l'emergenza Covid

Covid-19 - Gli animali aiutati

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
<b>Animali aiutati per motivi legati all'emergenza Covid</b>	1.093	382	1.791	1.662	542	<b>5.470</b>

Covid-19 - Le azioni sul territorio

Azione	Numero sedi	%
Abbiamo fatto sgambare cani di persone positive o in quarantena.	<b>76</b>	<b>40,6%</b>
Abbiamo distribuito gratuitamente pet-food alle famiglie con persone positive o in quarantena o in ospedale.	<b>74</b>	<b>39,6%</b>
Abbiamo distribuito gratuitamente pet-food alle famiglie colpite dalla crisi economica (disoccupati, indigenti ecc.).	<b>107</b>	<b>57,2%</b>
Abbiamo accolto animali di proprietà di persone decedute a causa del Covid.	<b>36</b>	<b>19,3%</b>
Abbiamo accolto animali di proprietà di persone che a causa del Covid hanno rinunciato al proprio animale.	<b>31</b>	<b>16,6%</b>
Abbiamo sostenuto in tutto o in parte spese veterinarie di animali di persone colpite dal Covid o con problemi economici per gli effetti della crisi.	<b>61</b>	<b>32,6%</b>
Abbiamo svolto consulenza e/o assicurato supporto legale per questioni collegate all'emergenza sanitaria.	<b>26</b>	<b>14%</b>
Abbiamo garantito la cura e l'alimentazione degli animali randagi al posto di chi se ne occupava stabilmente.	<b>98</b>	<b>52,4%</b>
Abbiamo distribuito gratuitamente milioni di bustine di figurine e migliaia di album Amici Cucciolotti donati da Pizzardi Editore.	<b>86</b>	<b>46%</b>
Abbiamo sostenuto con donazioni di beni i volontari di altre associazioni che si occupavano della cura e dell'alimentazione degli animali randagi.	<b>42</b>	<b>22,5%</b>
Non abbiamo avuto la possibilità di svolgere alcuna attività direttamente collegata all'emergenza Covid.	<b>31</b>	<b>16,5%</b>
Altro	<b>7</b>	<b>3,7%</b>

(Risposte multiple)

**L'ACCOGLIMENTO DEGLI ANIMALI.** Ben 36 sedi Enpa hanno accolto animali da compagnia di **persone decedute a causa del Covid**, mentre 31 sedi hanno accolto animali di **persone che a causa del coronavirus, sono state costrette a rinunciare** definitivamente al proprio pet. Questo è un dato significativo che aiuta a valutare gli effetti della pandemia sul mondo animale.

**LE COLLABORAZIONI.** Nell'emergenza, le sedi Enpa hanno avuto la necessità di aprirsi a collaborazioni con realtà associative diverse da quelle del mondo animalista e ambientalista. Nell'insieme, le sedi hanno collaborato con tutti gli attori sociali e istituzionali dei territori attivi in azioni tese a fronteggiare l'emergenza.

**LA PERCEZIONE DEI PROBLEMI.** A fronte dello straordinario lavoro fatto dalle sedi Enpa nel pieno della pandemia e nonostante l'incremento delle attività, tuttavia i volontari hanno avuto l'impressione che l'emergenza abbia rallentato notevolmente la capacità di operare sul territorio. Questo si spiega certamente con l'incremento esponenziale degli adempimenti necessari (burocratici e di sicurezza) da seguire per ogni azione e per ogni intervento. In realtà l'operatività reale sul territorio ha avuto una forte accelerazione. All'affermazione **"L'emergenza Covid ha rallentato notevolmente la nostra capacità di operare sul territorio", 60 sedi si sono dichiarate d'accordo e 38 "molto d'accordo"; insieme rappresentano il 52,4% di chi si è espresso.** Sul piano metodologico, abbiamo raccolto le opinioni mediante scale Likert (da "per niente d'accordo" a "molto d'accordo").

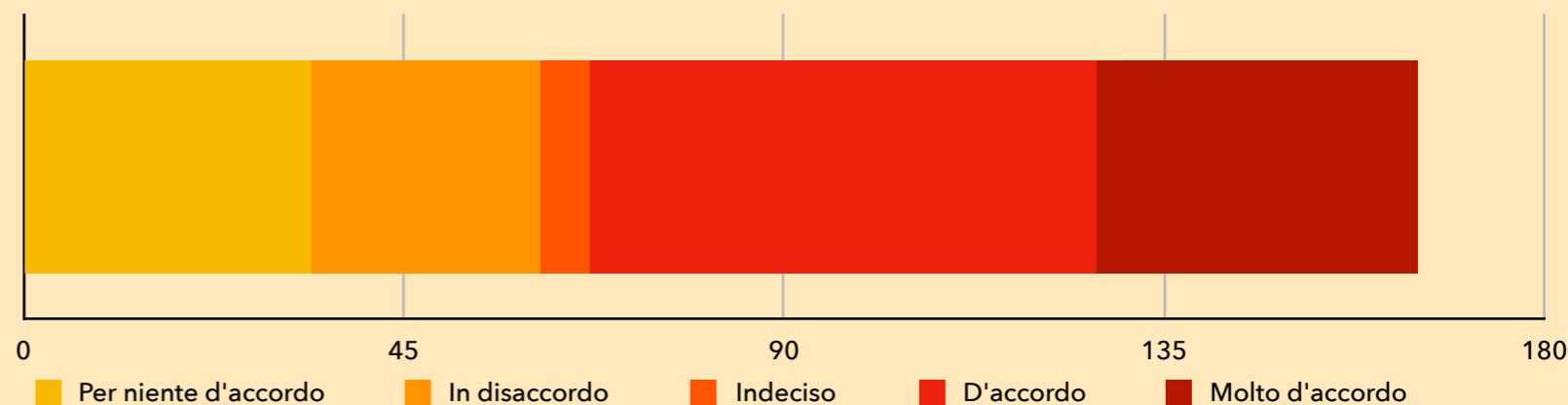
**Durante il lockdown la sede Enpa ha collaborato, per attività collegate all'emergenza Covid, con...**

	Numero sedi	%
Altre associazioni animaliste locali	66	35,3%
Altre Sezioni Enpa	46	24,6%
Enti locali	76	40,6%
Organi di Polizia	54	28,9%
Servizi sociali	54	28,9%
Parrocchie	17	9,1%
Altre associazioni, comprese quelle di Protezione Civile	57	30,1%
Ospedali o strutture sanitarie	4	2,1%

(Risposte multiple)



**L'emergenza Covid ha rallentato notevolmente la nostra capacità di operare sul territorio. Sei d'accordo?**

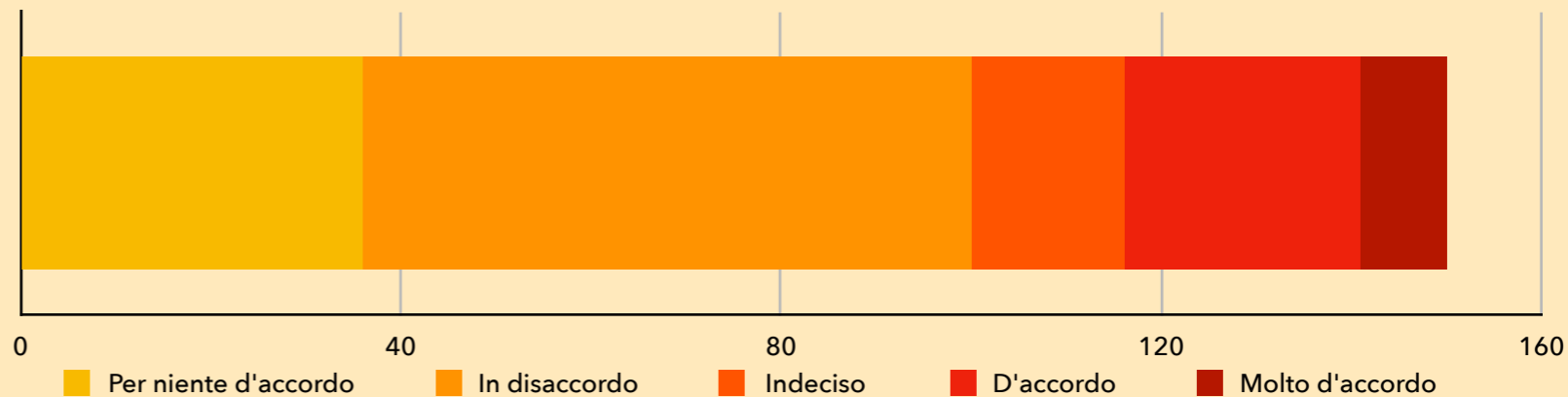




**LA PERCEZIONE DELLE ADOZIONI.** L'incremento delle adozioni di animali rispetto all'anno precedente è confermato anche dalla percezione del fenomeno. All'affermazione **"L'emergenza Covid ha determinato un drastico calo delle adozioni"**, il **19,3%** si è dichiarato **"Per niente d'accordo"** mentre il **34,2%** si è dichiarato **"In disaccordo"** per un totale del **53,5%**. Le sedi che invece si sono dichiarate **"D'accordo"** o **"Molto d'accordo"** sono quelle che hanno avuto un dato stabile delle adozioni rispetto all'anno precedente o hanno registrato un piccolo incremento. In questi specifici casi può aver avuto un peso psicologico importante lo sforzo notevole fatto per portare a termine correttamente, nel 2020, le adozioni (con tutti gli adempimenti correlati, sui quali comunque è stato sempre mantenuto lo stesso livello di verifica e di serietà dei processi) a fronte di un risultato che si è rivelato stabile o leggermente migliorato rispetto all'anno precedente.

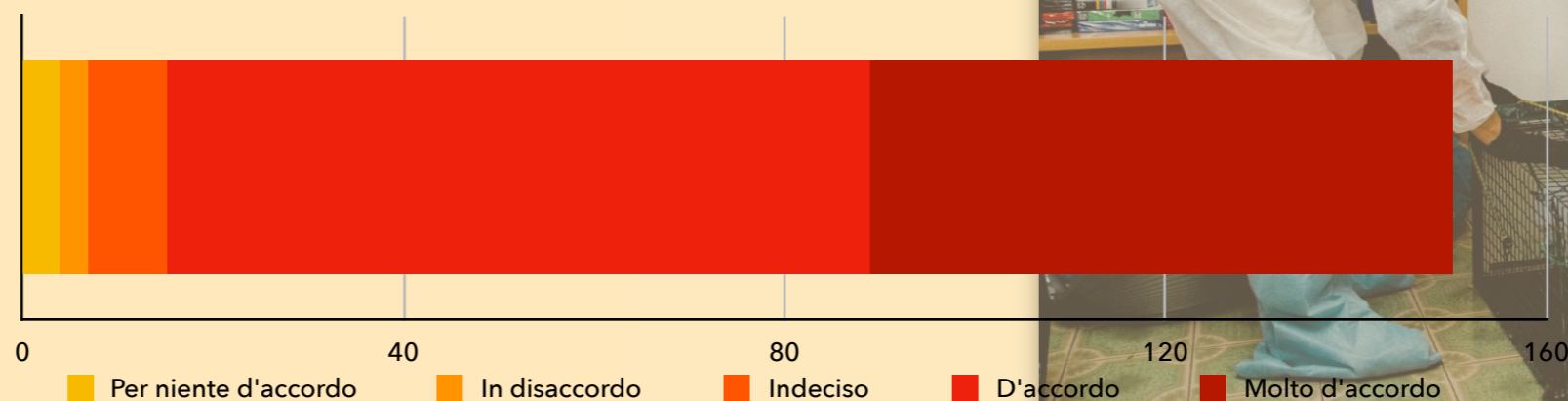
**IL SUPPORTO DEGLI ORGANI CENTRALI ALLE SEDI.** Importante è stato anche il lavoro che gli organi centrali dell'Ente (Giunta Esecutiva in primis) e gli uffici centrali (programma Rete Solidale, Sede Centrale e Centro Nazionale Comunicazione e Sviluppo) hanno fatto per supportare le sedi Enpa a partire dai primi giorni del lockdown. Tale azione si è svolta in termini di coordinamento generale, di supporto, di predisposizione e di verifica di piani di sicurezza per volontari e dipendenti, di invio di mate-

**L'emergenza Covid ha determinato un drastico calo delle adozioni Sei d'accordo?**



riali e di dispositivi di protezione individuale e di aiuti per gli animali. Questo sforzo è stato apprezzato dalle Sezioni e dalle Delegazioni. All'affermazione **"Gli organi centrali di Enpa hanno saputo fornire un efficace supporto alle sedi territoriali durante l'emergenza"**, infatti, il **39,6%** si è dichiarato **"D'accordo"** e il **32,6%** **"Molto d'accordo"** per un totale del **72,2%**.

**Gli organi centrali di Enpa hanno saputo fornire un efficace supporto alle sedi territoriali durante l'emergenza Covid-19. Sei d'accordo?**





Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali



RAPPORTO SULLE  
ATTIVITÀ SOCIALI 2020

CROCCHETTE

BOSNIA

**RELAZIONI  
INTERNAZIONALI**

## Relazioni internazionali

Le attività internazionali dell'Enpa hanno avuto negli ultimi sei anni un significativo incremento, ma nel corso del 2020 sono state fortemente rallentate, per ragioni logistiche e di sicurezza, le partnership operative in atto con la Bosnia Erzegovina, con l'Albania, con la Macedonia. Per ragioni legate alla limitazione della circolazione tra Stati, a differenza del 2019 non è stato possibile effettuare alcuna missione internazionale, ma sono stati garantiti gli aiuti, l'accoglienza di animali bisognosi di particolari cure così come è stata garantita la fornitura di materiali e beni alle associazioni partner soprattutto dell'area balcanica. Nel 2020, anche grazie alla rete di rapporti internazionali costruita negli anni precedenti, Enpa ha affrontato e risolto **12 casi di cittadini italiani con difficoltà a rientrare in Italia con i propri animali da compagnia al seguito** (in un caso anche dalla Cina), appena è iniziata la chiusura delle frontiere e con la forte limitazione della circolazione a causa dell'emergenza sanitaria mondiale determinata dalla diffusione del **Covid-19**. Si è trattato di cittadini italiani che si trovavano all'esterno per vacanza o per motivi di lavoro ai quali veniva negato il rientro in Italia con i propri animali da compagnia. Enpa è stata risolutiva in tutti i casi, trovando la soluzione e permettendo il rientro in sicurezza dei detentori e dei pet.

**LE CAMPAGNE INTERNAZIONALI.** La limitata libertà di movimento non ha impedito di partecipare e sostenere campagne internazionali. Da citare la campagna "End the Cage Age" per l'abolizione delle gabbie nell'Unione Europea, la campagna contro la corrida in Spagna e quella per il salvataggio dei delfini in Giappone.

### Attività internazionali delle sedi Enpa

	Numero sedi
Ospitalità di cani provenienti da altri Paesi	10
Ospitalità di gatti provenienti da altri Paesi	0
Adozione in Italia di cani provenienti da altri Paesi	9
Adozione in Italia di gatti provenienti da altri Paesi	1
Adozione all'estero di cani gestiti dalla sede	12
Adozione all'estero di gatti gestiti dalla sede	1
Supporto a campagne di associazioni o enti animalisti esteri	9
Donazioni o contributi a associazioni o enti animalisti esteri	5

(Risposte multiple)

### Attività di adozione internazionale e ospitalità per cure e chirurgia

	Numero animali
Cani provenienti da altri Paesi fatti adottare in Italia	88
Cani dati in adozione all'estero	12
Gatti provenienti da altri Paesi fatti adottare in Italia	11
Gatti dati in adozione all'estero	1
Cani provenienti dall'estero curati in Italia (Rete Solidale)	150
Gatti provenienti dall'estero curati in Italia (Rete Solidale)	24

**I PAESI.** Enpa nel 2020 ha collaborato con 21 associazioni o enti appartenenti ai seguenti Paesi: **Albania, Australia, Austria, Bosnia Erzegovina, Cina, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Macedonia, Olanda, Polonia, Regno Unito, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia e Svizzera.** I progetti gestiti centralmente dall'ente prevedono partnership operative, trasferimento di buone prati-

che e interlocuzione con i governi. Le Sezioni invece, collaborano con altre associazioni esterne per la risoluzione di casi specifici, per il supporto sanitario di casi particolari e per l'adozione di cani e gatti. Va evidenziato che Enpa in linea di principio non porta cani all'estero se non in presenza di precise garanzie e in Paesi in cui la legislazione nazionale è considerata ottimale e in linea con quella italiana.



Ente Nazionale  
Protezione  
Animali



RAPPORTO SULLE  
ATTIVITÀ SOCIALI 2020

**AMBIENTE**



Enpa è anche **associazione nazionale di protezione ambientale** riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con decreto del 7 luglio 2004. Questo riconoscimento deriva dalla sua attività concreta per la protezione dell'ambiente anche - ma non solo - tramite la sua azione di tutela della biodiversità. La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi è quindi nel DNA del nostro Ente e l'attenzione per la conservazione del pianeta e di tutte le forme di vita non si esaurisce con le azioni concrete per gli animali e per l'ambiente, ma rappresenta anche un comportamento. Nel sondaggio abbiamo chiesto alle nostre sedi in che modo attuano pratiche eco-sostenibili.

Il 53,5% delle sedi, ad esempio effettua quotidianamente il **riuso dei materiali**, il 12,3% lo fa "occasionalmente". Solo il 2,7% dichiara di non farlo mai. Significative anche le azioni per il **risparmio energetico**. Il 45,5% risparmia energia quotidianamente, il 12,3 occasionalmente, mentre sei sedi su dieci (il 62,5%) utilizza lampadine a risparmio energetico nelle sedi e nelle strutture gestite. Il 41,7% delle sedi pratica già l'archiviazione e la produzione digitale dei documenti mentre il 20,3% lo fa, ma solo occasionalmente.

Quasi la metà delle Sezioni e delle Delegazioni (esattamente il 47,1%) ha eliminato del tutto l'uso di **plastica monouso**, il 19,6% lo ha limitato o lo fa occasionalmente. Cresce anche l'attenzione per l'**uso consapevole dell'acqua**: il 19,3% delle sedi limita quotidianamente il consumo di acqua potabile (lo fa occasionalmente un altro 15%) e in cinque strutture si pratica la raccolta di acqua piovana.

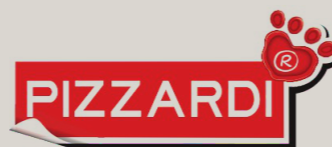
Attenzione anche per le **piante**: il 31,5% del campione dichiara di aver messo a dimora alberi e piante; di questi, il 15,5% cura la vegetazione con una frequenza quotidiana.

Tuttavia risulta ancora bassa la sensibilità per la **mobilità sostenibile**. Solo il 28,9% delle sedi limita al necessario gli spostamenti in automobile per contenere l'emissione di agenti inquinanti, il 10,7% utilizza o incentiva l'utilizzo di mezzi di trasporto

non inquinanti, il 25,7% ha favorito o incentivato il ricorso alla mobilità sostenibile o alla mobilità dolce (compreso il car pooling) di dirigenti e volontari; nel dettaglio, il 9,1% lo pratica quotidianamente, il 16,6% occasionalmente.

Il 63,6% di Sezioni e Delegazioni tuttavia **sensibilizza soci e volontari sui temi ambientali** in aggiunta alle attività di protezione e di tutela degli animali e di sensibilizzazione sui loro diritti.

## Ambiente



## INSIEME DAL 2007 PER PROMUOVERE UN GRANDE PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTO AI BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU

Dal 2007 a oggi gli album di figurine **Amici Cucciolotti – Le figurine che salvano gli animali**, oltre a realizzare l'annuale iniziativa a favore degli animali accuditi dai nostri volontari, hanno fatto scoprire a milioni di collezionisti le meraviglie del mondo naturale e li hanno sensibilizzati sull'importanza del **prendersi cura** degli animali e dell'ambiente.

**La protezione delle foreste che sono la casa di migliaia di specie animali.** Pizzardi è stato il primo editore a utilizzare solo carta certificata per stampare le sue collezioni. Nel 2011 ha pubblicato il primo album a "impatto

zero" piantando 45.000 metri quadrati di nuova foresta in Madagascar!



Le **MISSIONI POSSIBILI** dei Cucciolotti Explorer.

L'attività di sensibilizzazione che da anni portiamo avanti insieme a Pizzardi Editore ha prodotto i suoi frutti: sono sempre più numerose, infatti, le storie delle "missioni" portate a termi-

ne dai giovani supereroi, con il coinvolgimento di amici o famigliari. C'è chi salva animali in difficoltà, chi ripulisce una spiaggia dai rifiuti per evitare che finiscano in mare e mettano in pericolo i delfini e gli altri animali marini, chi fa la raccolta differenziata per diminuire l'impatto dei rifiuti sull'ambiente...

Leggi le missioni sul sito



[www.pizzardieditore.it](http://www.pizzardieditore.it) nella sezione "Cucciolotto Explorer".



**ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI**

Ente morale, Odv, Onlus

Via Attilio Regolo, 27 | 00192 Roma

[www.enpa.it](http://www.enpa.it)



## RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ SOCIALI 2020

A cura di **Giusy D'Angelo** e **Michele Gualano**

Questionario predisposto da **Giusy D'Angelo** e **Michele Gualano** con il contributo di **Massimo Pigoni** (Vice Presidente Nazionale Enpa), **Paola Matrigali Tintori** (Tesoriere Nazionale Enpa), **Patrizia Bufo** (Presidente della Sezione Enpa di Trieste), **Andrea Brutti** (Ufficio Fauna Selvatica Enpa) e con la collaborazione volontaria di **Mara Fanton**

(ottimizzazione software) e di **Massimo Burchi** (metodologia della ricerca sociale).

Elaborazione dati di **Michele Gualano** realizzata con software open-source LimeSurvey e LibreOffice. Indagine realizzata nel febbraio 2021.

Composizione e grafica: **Ufficio stampa** della Sede Centrale dell'Enpa. Il logo del 150° anniversario della fondazione dell'Enpa e la grafica della tessera socio 2021 (pagina 2) sono di **Maria Grazia Di Gennaro**. In copertina: la volpe Birba soccorsa e accolta dal Cras Enpa di Campomorone (Genova). Crediti fotografici (se non espressamente indicati): Sezione Enpa di **Monza** (pagine 4 e 9), Sezione Enpa di **Treviso** (pagine 10 e 24), Sezione Enpa di **Lagosanto** (pagina 10), Sezione Enpa di **Genova** (pagine 10, 17, 19), Sezione Enpa di **Salerno** (pagina 21), Sezione Enpa di **Perugia** (pagina 6 e 21), Sezione Enpa di **Trieste** (pagina 18), **Gianni Brucculeri / Enpa Roma** (pagina 25). Grazie a **Laura Muzzi**, a **Meir Levy** e a **Paolo Mumolo**.



Documento distribuito con Licenza Creative Commons | Attribuzione: Non commerciale 4.0 Internazionale. <http://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/deed.it>



## L'ENPA

Ente morale, organizzazione di volontariato e onlus, l'Ente Nazionale Protezione Animali è presente sul territorio italiano con 172 Sezioni e 99 Delegazioni comunali per un totale complessivo di 271 presidi e svolge la sua attività in tutti i settori per la tutela, il benessere e la protezione degli animali. Ha la sua Sede Centrale a Roma.

### **SEDE CENTRALE**

Via Attilio Regolo 27 - 00192 Roma

Tel. 06/3242873 - Fax 06/3221000

Sito: [www.enpa.it](http://www.enpa.it)

E-mail: [enpa@enpa.org](mailto:enpa@enpa.org)

La Sede Centrale è la sede legale dell'Ente ed è composta dalla Presidenza Nazionale, dalla Tesoreria Nazionale, dalla Direzione Generale e dai relativi uffici.

### **CENTRO NAZIONALE COMUNICAZIONE E SVILUPPO**

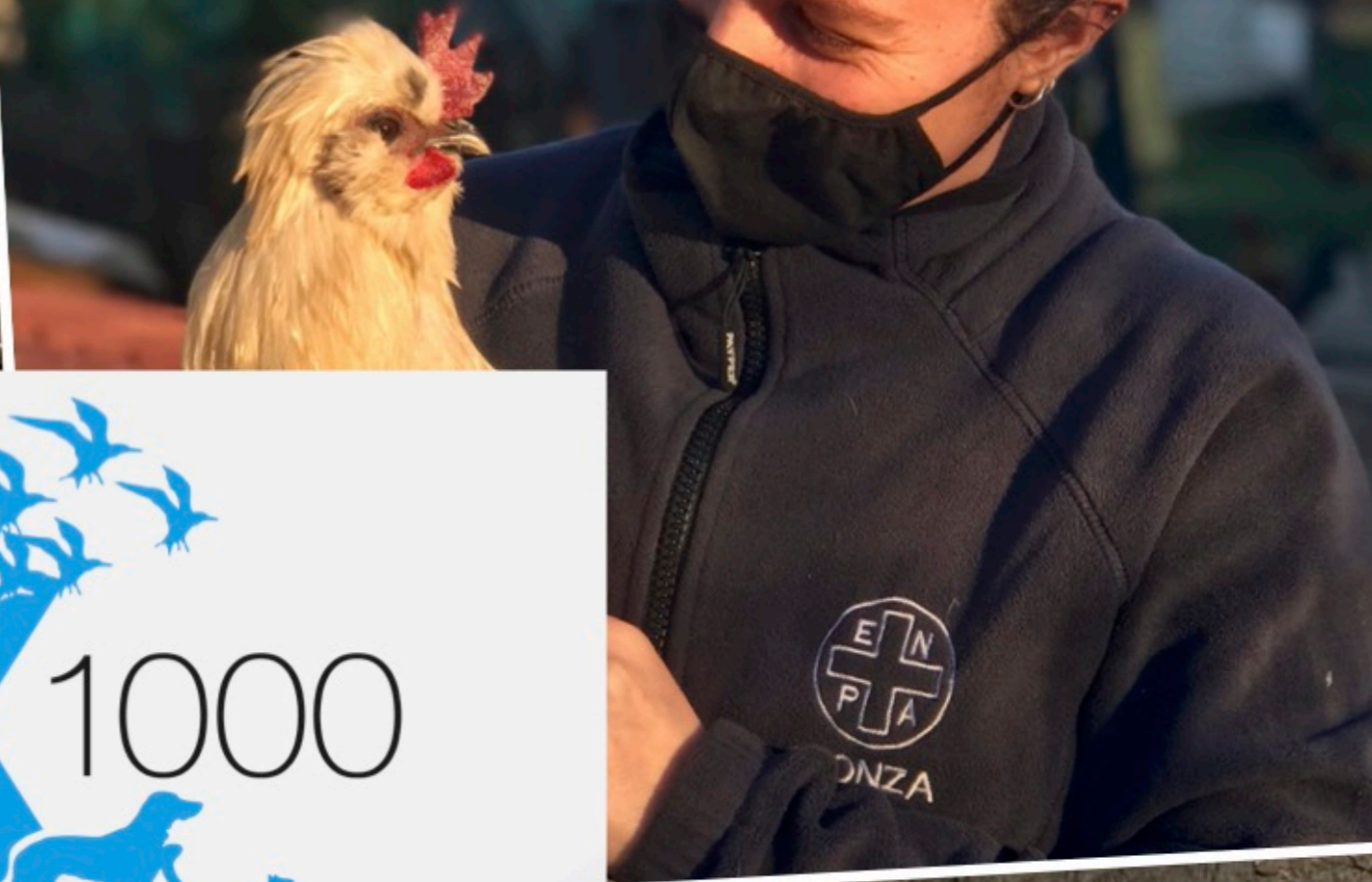
Via Umberto I°, 103 - 12042 Bra (CN)

Tel. 0172/425130 - Fax 0172/422893

Sito: [www.comunicazioneviluppoenpa.org](http://www.comunicazioneviluppoenpa.org)

E-mail: [comsviluppo@enpa.org](mailto:comsviluppo@enpa.org)

Il Centro Nazionale Comunicazione e Sviluppo gestisce le collaborazioni con le aziende, le campagne di comunicazione con i media, eventi nazionali e patrocinii, progetti nazionali (come le adozioni a distanza e il progetto di recupero dei cani ex-combattenti), l'Enpashop ecc.



5 X 1000



*Handwritten signature*

**80116050586**

ENPA.IT

